



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Piano annuale dei Controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2021.
Approvazione ai sensi dell'art. 5 del Art. 5 del "Disciplinare per la definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa" adottato con D.G.R. n. 58 del 15.02.2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la normativa vigente in materia di controlli nelle Pubbliche Amministrazioni, finalizzata a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e a perseguirne il buon andamento, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità, nel rispetto dei principi generali espressi dalla legislazione statale e regionale, ed in particolare:

- il Decreto Legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*", che ha definito, per la prima volta in forma unitaria, le diverse tipologie di controllo interno e specificamente: il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo strategico, il controllo di gestione, la valutazione della dirigenza;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", che, proseguendo il processo di rinnovamento del sistema dei controlli, ha introdotto la valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale della Pubblica Amministrazione al fine di incentivare la qualità e l'efficienza della prestazione lavorativa;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- il Decreto Legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*", avente ad oggetto il riordino del sistema dei controlli e la semplificazione e razionalizzazione di essi;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" con il quale è stato disposto, tra l'altro, l'obbligo per le Regioni di redigere una relazione di fine legislatura contenente la descrizione delle principali attività normative e amministrative svolte durante la legislatura, con riferimento specifico anche al sistema ed esiti dei controlli interni;
- il Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011 "*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*" convertito nella Legge n. 148 del 14 settembre 2011, il quale, tra l'altro, ha disposto l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2012, di un Collegio di Revisori dei Conti nelle Regioni, con compiti di controllo interno, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente;
- il Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012 "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*" convertito, con modificazioni, nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, che, all'art. 1, comma 6, introduce l'obbligo per i Presidenti delle Regioni, di trasmettere annualmente alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti una

relazione, da redigersi sulla base di Linee Guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti, volta a mettere in evidenza la regolarità della gestione e l'efficacia e l'adequatezza dei controlli interni attuati dall'Ente;

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, che ha, tra l'altro, individuato gli organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, con il quale sono stati introdotti e disciplinati gli obblighi, in capo alle Pubbliche Amministrazioni, di pubblicazione di atti ed altre informazioni riguardanti l'attività dell'amministrazione;

VISTI, inoltre, a livello di Ordinamento regionale:

- lo Statuto regionale, art. 66, rubricato *“I Controlli Interni”*, con il quale si dispone: *“1. La Regione, nell'ambito della propria autonomia, istituisce con legge il sistema dei controlli interni; definisce le misure idonee a consentire l'analisi ed il controllo dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativa, della gestione e delle decisioni organizzative; individua la corretta quantificazione delle conseguenze finanziarie delle norme di entrata e di spesa, anche ai fini del coordinamento della finanza pubblica. 2. Il Consiglio regionale organizza con regolamento i controlli interni sulla sua amministrazione”*; e art. 85, rubricato *“Il funzionamento dei controlli”* con il quale si dispone: *“La Regione istituisce, con legge, il Collegio dei revisori dei conti, nominato mediante estrazione a sorte, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente”*;

- la Legge regionale 25 marzo 2002 n. 3 recante Ordinamento Contabile della Regione Abruzzo, che all'art. 43, rubricato *“Controlli interni”*, dispone: *“La Regione esercita i controlli interni, compreso il controllo di gestione, secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 (Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59), nonché dalla L.R. n. 77/1999”*;

- la Legge regionale 14 settembre 1999, n. 77, e s.m.i., che, al Titolo V, rubricato *“Sistema del controllo interno”* detta specifica disciplina riguardante il Controllo ispettivo contabile (art. 28) e il Controllo di Gestione (art. 29);

- la Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 68, artt. 19-29, recante disposizioni circa l'istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo ai sensi dell'articolo 85, comma 1, dello Statuto regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138;

- la Legge regionale 1 ottobre 2013, n. 31, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 56 del 28.01.2020 e n. 153 dell'11 marzo 2020 con le quali è stato approvato l'assetto organizzativo e definite le competenze del Servizio Autonomo *“Controlli e Anticorruzione”* al quale sono, tra le altre, attribuite competenze in materia di *“controlli di regolarità amministrativa”*, così come declinate nel funzionigramma approvato da ultimo con la suddetta DGR n. 153/2020;

RILEVATO che la Giunta regionale, con le richiamate Deliberazioni, ha circoscritto i controlli di regolarità amministrativa attribuiti al Servizio ai *controlli successivi di regolarità amministrativa* disponendo che gli stessi *sono diretti a verificare, mediante tecniche di campionamento, il rispetto dei principi di trasparenza, correttezza amministrativa oltre che dei tempi procedurali, relativamente ai procedimenti di spesa, di gara, di concessione di contributi e relativa rendicontazione, di stipula di convenzioni, di contratti di lavoro e di atti analoghi, nonché quelli relativi a bandi ed avvisi pubblici concernenti le procedure selettive per il reclutamento del personale*;

DATO ATTO che in considerazione della nuova strutturazione del sistema dei controlli interni conseguente alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale nonché della connotazione data al controllo di regolarità amministrativa nel funzionigramma approvato con la richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 153/2020 e delle finalità tipiche del medesimo, il Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione ha provveduto a predisporre Disciplinare per lo svolgimento dei controlli successivi di regolarità amministrativa;

VISTA la Deliberazione n. 58 del 15.02.2021, con la quale la Giunta regionale ha adottato il *“Disciplinare per la definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa”*;

DATO ATTO che il controllo di regolarità amministrativa oggetto del richiamato Disciplinare:

- è istituito di natura sostanzialmente collaborativa avente la finalità di verificare che l'attività amministrativa regionale sia improntata al rispetto dei principi di trasparenza, correttezza amministrativa e dei tempi procedurali, nonché di contribuire ai processi di autocorrezione, miglioramento qualitativo, semplificazione e standardizzazione dell'attività amministrativa dell'Ente.
- è un controllo di tipo successivo, svolgendosi nella fase successiva alla formazione dell'atto, ed è ispirato ai principi di collaborazione, trasparenza nella programmazione delle verifiche e confronto con i titolari dei procedimenti sottoposti a controllo;
- in ragione dei detti principi, deve svolgersi sulla base di standard di conformità predefiniti, differenziati e conosciuti prima dell'estrazione del campione, garantire la partecipazione al controllo dei responsabili dei procedimenti oggetto di controllo ed assicurare il rispetto di tempi certi ed idonei a consentire, se del caso, l'eventuale ricorso all'autotutela;

RILEVATO che, in considerazione dei suddetti obiettivi e principi, l'art. 5 del "Disciplinare per la definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa" prevede l'approvazione annuale da parte della Giunta regionale di un Piano dei Controlli che, nel rispetto delle regole e criteri contenuti nel predetto Disciplinare, definisca l'ambito dei controlli e il periodo di adozione degli atti da sottoporre a controllo, le modalità operative per il campionamento, l'entità del campione, la griglia di valutazione, la scheda di verifica, le modalità operative e le tempistiche della procedura di controllo;

VISTO il Piano Annuale dei Controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2021, predisposto dal Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione in attuazione del richiamato art. 5, ed allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. A);

RITENUTO di approvare il Piano annuale dei Controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2021 come sopra allegato sotto la lettera A);

PRECISATO, in particolare, che ai fini della completezza e correttezza del campionamento e della selezione degli atti da sottoporre a controllo, le Strutture regionali debbano provvedere all'inserimento e alla classificazione di tutti gli atti di propria emanazione nell'iter del sistema documentale Archiflow, oggetto a tal uopo di opportuna implementazione da parte del Servizio Informatica e Statistica;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento attraverso la sottoscrizione dello stesso;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il Piano annuale dei Controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2021, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

2. di stabilire che, ai fini della completezza e correttezza del campionamento e della selezione degli atti da sottoporre a controllo, le Strutture regionali debbano provvedere all'inserimento e alla classificazione di tutti gli atti di propria emanazione nell'iter del sistema documentale Archiflow, oggetto a tal uopo di opportuna implementazione da parte del Servizio Informatica e Statistica;

3. di disporre che sino alla completa attuazione della classificazione degli atti nel sistema documentale Archiflow, con il puntuale e completo inserimento degli stessi da parte di tutte le Strutture, gli atti da sottoporre a controllo potranno essere estratti tra quelli appartenenti alle tipologie previste pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente ed adottati a decorrere dal 15.02.2021 (data di adozione della D.G.R. n. 58/2021);

4. di trasmettere, a cura del Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione, la presente deliberazione al Direttore Generale, ai Direttori dei Dipartimenti ed ai Dirigenti dei Servizi Autonomi anche ai fini della relativa diffusione tra tutto il personale regionale, nonché all'Ufficio di diretta Collaborazione del Presidente, al personale delle Segreterie politiche dei componenti della Giunta Regionale, all'Organismo Indipendente di Valutazione e al Collegio dei Revisori dei Conti.

SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE - CAP

SERVIZIO:

UFFICIO: Controlli di regolarità amministrativa

L'Estensore

Dott.ssa Everina Di Filippo

(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Everina Di Filippo

(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

(firma)

Il Dirigente del Servizio Autonomo

Controlli e Anticorruzione

Avv. Carlo Massacesi

(firmato digitalmente)

Il Componente la Giunta

On. Marco Marsilio

(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====